

## **PADOVA** La ricerca dell'università

# Morte improvvisa degli atleti: replicato il gene del topo da studiare

PADOVA - La cardiomiopatia aritmogena costituisce il killer più frequente di giovani atleti, con morte improvvisa che si verifica durante lo sforzo.

I casi del giocatore di calcio Antonio Puerta di Siviglia e dell'hockeista Darcy Robinson di Asiago ne rappresentano solo alcuni recentissimi esempi.

Il gruppo di ricercatori padovano guidato dal professor Gaetano Thiene del Dipartimento di Scienze medico-diagnostiche e Terapie speciali dell'Università di Padova, è riuscito a generare topi transgenici che hanno le caratteristiche cliniche e patologiche che ricapitolano la malattia umana con altissima somiglianza.

Questo modello animale consentirà di comprendere i meccanismi molecolari di segnale che portano a morte i cardiomiociti, conseguenza delle mutazioni, e a intervenire farmacologicamente per bloccare l'avvio e la progressione della malattia nell'uomo, curando le cause e non solo i sintomi.

I risultati della ricerca, condotta dai ricercatori padovani in collaborazione con l'Academic Medical Center di Amsterdam nell'ambito del progetto Cardiovascular risk and prevention of sudden death in young subjects practicing sport activity; role of clinical and genetic screening saranno presentati nel corso di



una conferenza stampa giovedì 8 ottobre alle ore 12 nella Sala da Pranzo del Palazzo del Bo a Padova.

Interverranno: Giuseppe Zaccaria, Rettore; Adriano Cestroni, direttore generale Azienda ospedaliera Padova; Giampietro Ruppolo, direttore sanitario Azienda ospedaliera Padova; Gianpaolo Braga, consigliere generale Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo.

Oltre ovviamente a Gaetano Thiene, direttore sezione di Anatomia patologica speciale del Dipartimento di scienze medico-diagnostiche e terapie speciali; Cristina Basso, sezione di anatomia patologica speciale del Dipartimento di scienze medico-diagnostiche e terapie speciali.

